



## Istituto Statale Comprensivo "Evangelista da Piandimeleto"

Via G. Leopardi 6 - Telefono ☎ fax 0722/721122 - 61026 Piandimeleto - Cod. Fisc.n. 91013660419

e-mail: [psic815005@istruzione.it](mailto:psic815005@istruzione.it) [psic815005@pec.istruzione.it](mailto:psic815005@pec.istruzione.it) sito web [www.icpiandimeleto.edu.it](http://www.icpiandimeleto.edu.it)



### REGOLAMENTO ALUNNI

#### • Norme di comportamento e doveri degli alunni

Il Regolamento d'Istituto recepisce i principi e le norme generali del "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria, approvato con il DPR 249/24.06.1998.

Si condivide l'affermazione che la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica, il rispetto reciproco di tutte le persone, qualunque siano la loro età e condizione, e il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

1. L'alunno ha diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. L'alunno ha il diritto/dovere ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, anche attraverso un dialogo costruttivo sulle sue scelte.
3. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi e degli stili di apprendimento nonché delle esigenze di vita degli alunni.
4. Gli stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative rivolte alla loro accoglienza.
5. Nell'esercizio dei suoi diritti e nell'adempimento di suoi doveri, l'alunno è tenuto a mantenere nell'ambito scolastico un comportamento sempre corretto e coerente, ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
6. L'alunno è tenuto a mantenere un comportamento corretto, rispettoso dell'ambiente, dei coetanei, delle persone adulte anche al di fuori dell'ambiente scolastico, nelle immediate vicinanze dell'edificio, in attesa dell'ingresso a scuola o all'uscita, in attesa del pulmino e sul pulmino : saranno puniti con severità, su decisione del Consiglio di Classe, tutti i comportamenti scorretti che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola che fuori.
7. L'alunno che nel corso dell'anno scolastico abbia riportato, come provvedimento disciplinare, una sospensione dalle lezioni di uno o più giorni, non parteciperà al viaggio d'istruzione con la classe.
8. Parimenti, non partecipa al viaggio d'istruzione l'alunno che abbia riportato un voto di comportamento pari a sei e, su decisione del Consiglio di Classe, l'alunno che dimostri un atteggiamento scorretto e poco responsabile.
9. L'alunno è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal Consiglio di Classe.
10. L'alunno può accedere agli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico (aule, atrio, cortile ...) cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Il genitore può chiedere l'ingresso anticipato del figlio a scuola per motivate e documentate esigenze di lavoro; la scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza sui minori e la loro incolumità prima dell'arrivo degli insegnanti, che devono essere presenti in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. In caso di maltempo, è consentito agli alunni di accedere al porticato o a tettoie appositamente predisposte, sempre senza responsabilità della vigilanza sul minore da parte della scuola. E' dovere dell'alunno al quale viene consentito di entrare anticipatamente mantenere un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente scolastico.
11. L'alunno entra puntuale a scuola al suono della campanella. Se è in ritardo, deve essere giustificato da un genitore che lo accompagna oppure porterà all'insegnante, il giorno stesso o il giorno successivo, la giustificazione del ritardo firmata dal genitore. Dopo tre ritardi ingiustificati, la scuola informerà i genitori dell'alunno per sentirne le motivazioni.
12. Le assenze devono essere giustificate dal genitore tramite apposito modulo sul diario sul quale ha depositato la firma; al rientro in classe, l'alunno deve presentare la giustificazione all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante, che provvederà a controfirmarla ed annotarla sul Registro di Classe. Se l'assenza prevede un soggiorno all'estero superiore a una settimana, l'alunno deve presentare anche una certificazione medica (nel computo dei giorni sono da considerarsi le festività anche se concludo- no il periodo di assenza).
13. Il Dirigente Scolastico può, nonostante tale dichiarazione, non ritenere giustificate le assenze i cui motivi gli sembrano irrilevanti o inattendibili. In tal caso ne informa i genitori dell'alunno affinché forniscano ulteriori elementi di giudizio.
14. Il Dirigente Scolastico verifica periodicamente le cause di eventuali assenze prolungate degli alunni ed assume tutte le iniziative idonee a risolvere eventuali situazioni problematiche e a prevenire l'abbandono scolastico; nel caso di persistenza delle assenze, informa il Sindaco del Comune di residenza dell'alunno.
15. Non è consentito all'alunno di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità, i genitori devono prelevare personalmente lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne). L'uscita anticipata, autorizzata dal Dirigente Scolastico (o da un Docente Collaboratore/ Responsabile di Plesso), viene annotata sul Registro di Classe, con l'indicazione dell'ora e della persona cui l'alunno viene affidato. Non sono consentite più di tre uscite anticipate per ogni quadrimestre.
16. L'alunno deve portare quotidianamente il diario scolastico, che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
17. Ogni alunno deve dotarsi del "Diario d'Istituto", uno strumento utile, adeguato e conforme per le comunicazioni scuola-famiglia.
18. Ogni giorno viene a scuola provvisto del materiale occorrente e avendo svolto i compiti assegnati per casa; in caso contrario, il docente ne dà comunicazione scritta sul diario al genitore, che deve controfirmarla; alla terza comunicazione sul diario, il docente è tenuto ad annotare una "nota disciplinare" sul Registro di Classe.
19. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore e qualsiasi cosa che possa costituire fonte di distrazione. La scuola,

comunque, non risponde in nessun caso di eventuali furti.

20. L'alunno, prima dell'uscita da scuola, è tenuto a controllare di avere nello zaino tutto il proprio materiale ( libri in particolare ) : la scuola non può rispondere di eventuali smarrimenti o mancanze
21. L'alunno viene a scuola con un abbigliamento decoroso, adatto al luogo, e senza oggetti che lo possono distogliere dal lavoro scolastico.
22. Al cambio di insegnante resta al proprio posto, predisponendo l'occorrente per la lezione successiva, rispettando il personale ausiliario di sorveglianza.
23. Non cambia il posto che gli viene assegnato dal Docente Coordinatore; sarà lo stesso docente a predisporre una diversa assegnazione dei posti nell'aula, dopo aver concordato la decisione con gli altri docenti.
24. Negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, l'alunno deve tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule...
25. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.
26. Durante l'intervallo, sia nella scuola che nel cortile, sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi ( spingersi, salire e scendere le scale...)
27. Se l'intervallo si svolge all'interno dell'edificio scolastico, gli alunni si porteranno nel corridoio, dovranno evitare assembramenti nei bagni e il passaggio da un piano all'altro dell'edificio.
28. L'accesso ai bagni sarà regolamentato dai singoli docenti in base alle esigenze didattiche e nel rispetto delle richieste di ciascun alunno, cercando di evitare l'ora successiva all'intervallo e l'ultima mezz'ora. Sono comunque vietati gli assembramenti negli spazi attigui ai servizi igienici.
29. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
30. L'alunno non è autorizzato ad uscire dall'aula, e tantomeno dall'edificio scolastico, senza averne fatto motivata richiesta all'insegnante. Non può comunque lasciare l'edificio scolastico, sia pur per motivare ragioni, se non è accompagnato da personale della scuola ( per rappresentazioni teatrali, manifestazioni sportive ...)
31. Non mangia e non beve durante le lezioni, non mastica chewingum; ha rispetto delle cose dei compagni ...
32. In coerenza con quanto stabilito dal Regolamento UE n. 852/2004 è in vigore il divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergie e intolleranze.
33. Non è consentito festeggiare a scuola compleanni e ricorrenze personali, che comportino consumo di alimenti da parte degli alunni prodotti artigianalmente da genitori o da esercenti attività commerciali, ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.
34. Non è consentito utilizzare il cellulare per motivi personali durante l'orario scolastico.
35. L'alunno è tenuto al rispetto e ad un utilizzo corretto e responsabile delle strutture, degli arredi e delle attrezzature scolastiche; è consapevole che ogni suo comportamento scorretto o danno arrecato è soggetto ad un risarcimento di carattere economico: i danni riscontrati vengono risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, gli insegnanti della o delle classi interessate ne discuteranno in Consiglio di Classe ed il risarcimento sarà effettuato in modo collettivo.
36. All'alunno che smarrisce fotocopie (materiale di studio, comunicazioni ...) consegnate dall'Istituto, non è consentito richiedere duplicati.
37. E' tenuto ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalla normativa e dal "Regolamento d'Istituto" .
38. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione, ai collaboratori è affidata la sorveglianza di corridoi e servizi.
39. Non sono concessi trasferimenti da una sezione ad un'altra in corso d'anno; anche all'inizio di un nuovo anno scolastico eventuali richieste in tal senso dovranno essere supportate da validi e documentati motivi.
40. Ai fini della validità dell'anno scolastico, ai sensi del D.Lgv. n. 59/19.02.2004, all'alunno è richiesta, per la valutazione finale, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, con riferimento, cioè, all'orario complessivo delle attività e degli insegnamenti obbligatori e di quelli facoltativi opzionali scelti. Su delibera del Collegio dei Docenti, sono previste deroghe per:
  - gravi e documentati motivi di salute
  - gravi e documentati motivi di famiglia, che saranno comunque valutati dai Consigli di Classe.Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, computando preliminarmente il monte ore annuo delle presenze di ogni alunno, provvede alla formale validazione dell'anno scolastico ed all'eventuale applicazione dei criteri di deroga stabiliti (C.M. n. 28/15.03.2007)
41. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Scienze Motorie dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia su modulo A.S.U.R. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù e per l'iscrizione ai corsi di nuoto, dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.
42. Per trasgressione alle norme previste dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse – DPR 249/24.06.1998, art. 4 – e/o al Regolamento d'Istituto, per qualunque altro episodio o comportamento scorretto e giudicato grave, l'alunno potrà essere soggetto a sanzione disciplinare, fino alla sospensione dalle lezioni, da uno a più giorni, su valutazione e delibera del Consiglio di Classe, a seconda della gravità dell'infrazione, sempre nel rispetto delle norme previste dal citato decreto.
43. Scuola dell' Infanzia: nelle sezioni nelle quali si registrano alunni iscritti a lista d'attesa o il numero degli alunni iscritti può determinare variazioni d'organico (incremento o riduzione del numero dei docenti da assegnare) si ritiene obbligatoria la verifica delle frequenze : un'assenza ingiustificata protratta fino a trenta giorni, determina l'annullamento dell'iscrizione d'ufficio.

*Le presenti modifiche vanno ad integrare e sostituire le corrispondenti finora in vigore.*

*Proposte e Approvate dal Collegio Docenti Unitario in data 27/05/2021*

*Approvate dal Consiglio d'Istituto in data 28/05/2021*